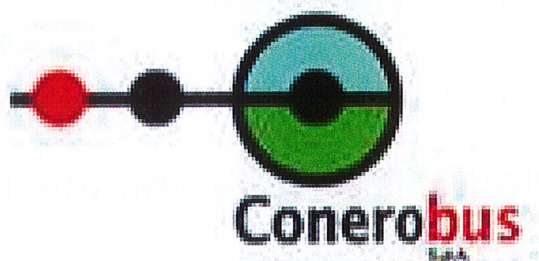


Gruppo Conerobus spa

Società per la mobilità intercomunale S.p.A.



*Relazione sulla gestione
al Bilancio Consolidato chiuso
al 31 dicembre 2024*

Conerobus S.p.A. (Capogruppo):

Consiglio di Amministrazione:

- **D'Angelo Italo:** Presidente
- **Pesaresi Marcello:** Vice Presidente
- **Luzi Giorgio:** Consigliere – Amministratore Delegato
- **Tassi Arduino:** Consigliere
- **Manuela Matteucci:** Consigliere

Direzione:

- **Di Paolo Alessandro:** Dirigente tecnico

Collegio Sindacale:

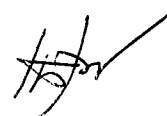
- **De Benedetto Francesco:** Presidente
- **Gitto Antonio:** Membro effettivo
- **Spreti Paolo:** Membro effettivo

Società di Revisione:

AUDIREVI S.p.A.



informativa sulla società.....	4
1. I risultati dell'esercizio del Gruppo	4
2. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E NON RILEVATI NEL BILANCIO	5
3. Fatti di particolare rilievo intervenuti nell'esercizio	6
Principali indicatori non finanziari	6
4. Partecipazioni societarie, Strumenti finanziari e Situazione finanziaria.....	6
5. Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008 e ex Articolo 110, D.L no 104/2020.....	7
6. Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società	8
7. Evoluzione prevedibile della gestione.....	8
Situazione patrimoniale e finanziaria.....	10
Situazione economica.....	11
INDICI DI BILANCIO.....	12
INDICI PATRIMONIALI.....	13
INDICI FINANZIARI	13
Indici di solidità.....	14
INDICI DI REDDITIVITA'	15



RELAZIONE SULLA GESTIONE (Art. 40 D.Lgs. n. 127/91)

Agli Azionisti della società capogruppo Conerobus S.p.A,

si fa presente che il bilancio viene redatto con il postulato della continuità aziendale che presuppone l'ordinario proseguimento della stessa per almeno 12 mesi, in quanto il 30 Dicembre 2022 la Regione Marche ha deliberato la proroga del contratto di servizio fino al 30 settembre 2026 ed anche i Comuni affidatari dei servizi urbani, hanno fatto analoghe deliberazioni. Per gli approfondimenti in merito alle ragioni che consentono il mantenimento del postulato di continuità si rinvia al paragrafo "Evoluzione prevedibile della Gestione". della presente relazione.

INFORMATIVA SULLA SOCIETÀ

Si precisa che la presente relazione viene redatta senza avvalersi della possibilità, offerta dal comma 2-bis dell'Articolo 40 D.Lgs. n° 127/91, che prevedeva la possibilità di redigere in un unico documento la Relazione sulla Gestione del bilancio civilistico congiuntamente a quella riferibile al bilancio consolidato. Comunque, ai fini della snellezza di commento ed in sostanziale applicazione della possibilità offerta dalla citata normativa, si rinvia integralmente a quella redatta per il bilancio civilistico (Articolo 2428 Codice Civile) della Capogruppo.

La società consortile ATMA è partecipata dalla Conerobus (quota del 60%) e dal consorzio TRAN (quota del 40%) che accoglie al suo interno i soggetti privati gestori del TPL.

In base al regolamento di funzionamento, la società ATMA ha affidato ai propri consorziati la gestione dei servizi urbani ed extra urbani.

In particolare, la Conerobus S.p.A. gestisce il servizio urbano dei Comuni di Ancona, Falconara Marittima e Jesi, nonché il 53,63% dei servizi extra urbani, mentre il Consorzio TRAN gestisce il residuo del servizio extra urbano (46,37%), ed il servizio urbano dei comuni di Castelfidardo e Senigallia.

La società Conerobus S.p.A. svolge, poi, per conto della società ATMA, tutte le funzioni amministrative (gestionali e contabili), commerciali (bigliettazione, fatturazione ed incassi) e tecniche di esercizio.

La società Conerobus S.p.A. esercita il ruolo di direzione e di coordinamento, così come previsto dagli Articoli 2497 e seguenti Codice Civile.

Si segnala ai sensi dell'art 2364 cc che la Società ha deciso di avvalersi del maggior termine per l'approvazione del bilancio portando quindi il termine a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio dovendo predisporre il bilancio consolidato con la controllata ATMA. Nel complesso la differenza tra valore e costi della produzione risulta negativa per € 3.170.035 contro un valore positivo di € 526.897 registrato lo scorso esercizio.

1. I RISULTATI DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO

Il 2024 non ha registrato variazioni di scenario in relazione all'iter di emissione del bando di gara per l'affidamento dei servizi di TPL da parte dell'Ente Regione Marche, la quale ha prorogato gli affidamenti di servizio fino a tutto il 30 settembre 2026.

Il risultato complessivo della gestione evidenzia una perdita pari ad € 3.653.321 contro un utile di €12.026 rilevato nell'esercizio precedente.

Complessivamente il Margine Operativo lordo scende del 71% rispetto all'esercizio precedente attestandosi su 1.132.895€ (pari al 2.7% dei ricavi) contro i 4.013.581 € (pari all'8.7%) dei ricavi, la differenza è completamente spiegata dal mancato riconoscimento di adeguati corrispettivi contrattuali che nel 2023 furono riconosciuti in forma di una tantum a valere sulle annualità 2022-2023.

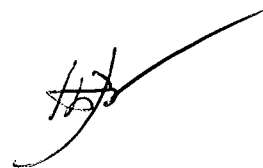
Il risultato di esercizio espone quindi l'endemica e più volte segnalata agli enti committenti inadeguatezza del corrispettivo unitario chilometrico che rimane fissato nei diversi contratti di servizio a valori completamente disallineati dai costi di esercizio sostenuti dal Gruppo con particolare riferimento alla Società Capogruppo.

In tal senso si rappresenta che i contratti di servizio sia a livello di normativa generale che nel loro corpo (con riferimento ai bacini urbani) contengono clausole che impongono agli enti committenti il riconoscimento dei costi emergenti per ragioni oggettive e non imputabili a strategie gestionali del gestore (es. incrementi di premio RCA, costi del carburante ed energia, rinnovi di Cnnl ecc...) clausole che gli stessi enti non applicano in maniera continuativa ma riconoscendo alla società una parte degli adeguamenti nel corso dell'esercizio successivo a quello in cui i costi per l'erogazione del servizio sono sostenuti.

2. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E RILEVATI NEL BILANCIO

Come già illustrato nella nota integrativa della Capogruppo, si dà atto che in data 29/05/2025 la Giunta Regionale ha approvato la D.G.R. n°806 "Interventi a favore del TPL automobilistico delle Marche - Approvazione degli indirizzi per il riconoscimento delle risorse integrative per la gestione dei servizi TPL automobilistico nel periodo 01/01/2024 - 31/12/2024".

Con tale delibera la Regione Marche ha stabilito gli indirizzi attraverso i quali sulla base delle risorse che si renderanno disponibili sul bilancio regionale, si riconoscono alle società affidatarie di contratti di servizio per il trasporto pubblico locale nella Regione Marche delle somme, a titolo di adeguamento alle variazioni subite dall'indice FOI, dei corrispettivi chilometrici per servizi minimi di tutti i bacini regionali e delle tariffe di vendita dei titoli di viaggio del solo bacino extraurbano. Nel mese di Agosto 2025, con le DGR n° 1327 e n°1328 sono state liquidate le somme relative all'annualità 2024 in applicazione della DGR 806/24 per una somma complessiva pari ad € 1.108.260,76 di cui 594.329 destinati ai Comuni i cui bacini urbani sono gestiti dalla Conerobus e €568.867 destinate alla quota del bacino extraurbano gestito dalla Conerobus. Anche il Comune di Ancona ha riconosciuto con la Delibera n° 00589 del 17-10-2025 a valere sul contratto urbano di Ancona la somma complessiva di € 956.363,64 a titolo di adeguamento del corrispettivo contrattuale per i servizi aggiuntivi all'indice FOI e di riconoscimento del mancato adeguamento delle tariffe di vendita dei titoli di viaggio. L'effetto degli interventi di adeguamento riconosciuti dalla Regione Marche e dal Comune di Ancona sono riepilogati nella tabella seguente:



Natura dell'adeguamento	INDIRIZZI DI INTERVENTO PER GLI ADEGUAMENTI STABILITI DALLA DGRN° 806/25			
	INTERVENTI FINANZIATI DALLA REGIONE MARCHE		INTERVENTO FINANZIATO DAL COMUNE DI ANCONA	
	DGRN° 1327/25- Adegamenti su bacini urbani	DGRN° 1328/25- Adegamenti su bacino Extraurbano	DdGN° 00589/25	Totale
Adegamento del Corrispettivo Contrattuale	594.329,82 €	382.959,37 €	473.002,09 €	1.450.291,27 €
Adegamento delle tariffe di vendita dei titoli di viaggio		185.907,91 €	483.361,55 €	669.269,46 €
Totale degli adeguamenti	594.329,82 €	568.867,28 €	956.363,64 €	2.119.560,74 €

Gli interventi di cui sopra trovano riscontro nell'appostazione delle somme riconosciute al rigo A1 del conto economico..

3. FATTI DI PARTICOLARE RILIEVO INTERVENUTI NELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2024 a seguito delle istruttorie e degli accertamenti effettuati dal MIMS e dalla Regione Marche sono stati determinati i volumi relativi al saldo degli anticipi su contributi a ristoro dei mancati ricavi covid erogati nel periodo 2020-2023 da parte del Ministero e della Regione, il processo di accertamento ha portato alla rilevazione di una sopravvenienza attiva per complessivi € 349.079, le somme in attesa di liquidazione al 31-12-2024 ammontano ad € 2.259.270 e sono incluse nei crediti verso la controllante.

A dicembre del 2024 si è firmato il rinnovo del CCNL di settore, i cui oneri di rinnovo sono completamente a carico dello stato, l'erogazione delle somme dovute ai dipendenti ed agli enti previdenziali sarà finanziata dall'incremento dell'accise sui carburanti ed energia e riconosciuto alle aziende del settore a seguito di rendicontazione da effettuare sul portale dell'osservatorio del TPL con modalità e tempi ancora da specificare.

PRINCIPALI INDICATORI NON FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, si ritiene utile l'esposizione di uno schema riepilogativo riportante le percorrenze chilometriche erogate nel 2023, rispetto a quelle dichiarate nel Report annuale 2022, 2021 e 2020 che integra gli indicatori non finanziari già esposti nella relazione sulla gestione della Controllante.

Percorrenze chilometriche dichiarate nei Report 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024

Servizi	Km 2020	Km 2021	Km 2022	Km 2023	Km 2024	Differenza km 2024 su 2020	% di variazione km 2024 su 2020
Servizio urbano Ancona	3.260.113,40	3.723.097,28	3.726.966,48	3.816.891,90	3.800.725,53	+ 540.612,13	+16,58%
Servizio urbano Jesi	425.389,06	524.104,58	521.163,85	524.710,96	529.769,50	+ 104.380,44	+24,53%
Servizio urbano Falconara	80.750,66	85.375,58	85.317,50	85.451,06	80.036,98	- 713,68	-0,88%
Servizio urbano Osimo	-	-	-	-	120.851,23	-	-
Quota Conerobus - Servizio extraurbano	3.524.814,45	4.130.691,99	4.130.169,13	4.150.747,64	4.127.860,26	+ 603.045,81	+17,10%

4. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE, STRUMENTI FINANZIARI E SITUAZIONE FINANZIARIA

Si precisa che la Società controllante alla chiusura dell'esercizio non possiede e non ha acquisito o alienato nel corso dell'esercizio, azioni proprie, azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

→ Partecipazioni:

Si è ricordato in precedenza il rapporto di controllo esistente con la società ATMA, costituita nel corso del 2007 (capitale sociale 500.000 euro) e per la quale è stato sottoscritto e successivamente versato il 60 % del capitale sociale (300.000 euro).

Sulla Conerobus Service S.r.l., di cui la capogruppo detiene il 100% del capitale sociale (10.200 euro), la CONEROBUS S.p.A. esercita invece un ruolo di coordinamento e controllo

→ Strumenti finanziari:

Si conferma che il gruppo non è esposto a particolari rischi di prezzo, di credito o di variazione di flussi finanziari; la sua attività finanziaria, non va oltre l'ordinaria gestione dei conti correnti bancari e postali. Non sono stati sottoscritti né sono in essere contratti o strumenti di finanza derivata.

→ Situazione finanziaria

Per quanto riguarda la situazione finanziaria di Gruppo, la posizione finanziaria netta negativa passa da - € 4.877.675 a -12.097.481 registrando un aumento significativo rispetto all'esercizio quasi integralmente riconducibile all'incremento dei debiti di finanziamento contratti per regolarizzare gli acquisti di beni di investimento effettuati nelle gestioni precedenti e rifinanziare il debito bancario accumulato negli esercizi precedenti.

Ricordiamo che la situazione finanziaria è costantemente monitorata dal Consiglio di amministrazione della Capogruppo.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria, in ossequio alle disposizioni del nuovo comma 1-bis dell'Articolo 40 D.Lgs. n° 127/91 è esposta nelle sezioni in calce alla presente relazione. In tale sezione, da considerarsi parte integrante della relazione sulla gestione, sono indicate le riclassificazioni dei principali dati contabili consolidati e l'evidenziazione dei principali indici rielaborati sulla base del bilancio consolidato con i relativi commenti sulla loro evoluzione.

5. RIVALUTAZIONE DEI BENI DELL'IMPRESA AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 185/2008 E EX ARTICOLO 110, D.L NO 104/2020

Di seguito si riferisce, in adempimento di quanto previsto dall'Articolo 15 (commi 16 -23) ex D.L. 185/08 conv. Legge n° 02/09, in merito alle rivalutazioni operate dalla Società capogruppo.

Rivalutazione ex Articolo 15 (commi 16 -23) ex D.L. 185/08 conv. Legge n° 02/09

La Società capogruppo, nell'esercizio 2008, ha operato una rivalutazione per un complessivo valore netto contabile di € 4.000.000, attribuito per € 5.058.828 ai valori di iscrizione e per € 1.058.828 ai corrispondenti fondi di ammortamento, sui valori dei fabbricati di proprietà a fine esercizio dei depositi di Ancona, Marina di Montemarciano, Osimo, Castelfidardo e Jesi.

Per i dettagli delle rivalutazioni effettuate si rinvia alla apposita sezione della nota integrativa.

Rivalutazione ex Articolo 110, D.L no 104/2020, conv. Nella Legge n° 126/2020

Nell'esercizio 2020 l'Organo amministrativo della Società capogruppo ha ritenuto possibile aderire alle disposizioni di cui al precitato Articolo 110 del D.L. 104/2020, procedendo con la rivalutazione di numero 63 autobus di proprietà della capogruppo, utilizzati nel servizio di TPL urbano ed extraurbano e nell'attività di noleggio.

Al fine di operare la rivalutazione in parola, la Società capogruppo si è dotata di una perizia di stima, redatta da un esperto terzo ed indipendente.

Dalla suddetta perizia di stima emerge che il valore di mercato dei suddetti beni aziendali è pari ad € 843.000 e che gli stessi hanno una vita utile residua pari a 5 anni.

Per i dettagli delle rivalutazioni effettuate, si rinvia alla apposita sezione della nota integrativa.

6. PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto con particolare riferimento alla situazione della società Capogruppo: allo stato attuale la Capogruppo rileva una perdita che si attesta su € 3.851.755, l'ammontare delle perdite accumulate è superiore al limite di 1/3 del capitale.

Nella seconda metà del 2024 e nei primi mesi del 2025, al maturare progressivo delle condizioni generali illustrate nella presente Relazione, il Presidente, l'Amministratore delegato e l'intero CdA hanno costantemente e puntualmente informato i Soci di riferimento e la Regione quanto alla possibile perdita d'esercizio che andava profilandosi in assenza di interventi concreti e decisivi anche dal lato dei "corrispettivi" (tariffazione, chilometraggio, recupero dell'inflazione, ecc.) in occasione di riunioni specifiche presso il Comune di Ancona (a titolo esemplificativo: incontro con Sindaco Silveti, come riferito dal Presidente, rif. Verbale Cda del 12.11.2024; incontro con Assessore Brandoni, come riferito dall'AD nelle comunicazioni, rif. Verbale CdA del 10.12.2024; Tavolo di Coordinamento regionale, come riferito dall'AD, rif. Verbale CdA del 31.01.2025; incontro in Regione del 7 maggio, come anticipato dal Presidente, rif. Verbale CdA del 30.04.2025) cui hanno partecipato anche i principali collaboratori e consulenti di Conerobus oltre ai responsabili degli uffici presso le istituzioni medesime.

Al fine di mantenere la situazione gestionale in una prospettiva di continuità operativa il Consiglio di amministrazione della Controllante ha deciso di applicare una serie di misure straordinarie per il riequilibrio della società riconducibili alla predisposizione di un piano di ristrutturazione come dettagliato nella nota integrativa ed al paragrafo "Evoluzione prevedibile della Gestione".

7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile al fine di fornire un quadro esaustivo e rappresentativo della possibile evoluzione della gestione è rilevante segnalare, come già indicato nella nota integrativa della Capogruppo:

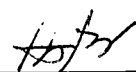
- che la Società, per il tramite della società ATMA S.c.p.A., affidataria del servizio di TPL per il bacino della Provincia di Ancona (contratto Extraurbano e contratti Urbani), ha inoltrato formale richiesta agli Enti affidanti al fine di vedersi riconosciuti, in conformità al D.Lgs. 422/1997 ed alle disposizioni del Regolamento CE 1370/2007, ed agli specifici articoli presenti nei contratti di servizio nei bacini urbani (Ancona, Jesi, Falconara) i riequilibri economici del servizio reso;

- che anche a seguito di quanto sopra la Regione Marche e gli Enti committenti, come già accaduto per l'esercizio precedente, si sono già attivati ed hanno deliberato il riconoscimento dell'adeguamento del corrispettivo chilometrico e delle tariffe di vendita di titoli di viaggio all'indice FOI (DGR 806/25, DGR1328 /25; DGR 1327/25, Dlg 00589/25 comune di ancona)
- che sulla base delle prime interlocuzioni con gli enti committenti e con la Regione Marche sono state già avviate avviate, nei limiti dei vincoli contrattuali ed operativi attuali, alcune attività di ristrutturazione attraverso la razionalizzazione dei volumi e del modello di erogazione del servizio di TPL per il periodo estivo con una stima sul conseguimento di riduzioni rilevanti di costi operativi diretti
- sono già in corso le attività di implementazione del piano di razionalizzazione del modello manutentivo che a regime porterà una riduzione drastica dei costi fissi diretti di cui una parte potrebbe già emergere nel corso del 2025 a partire dal mese di settembre

Gli amministratori sono comunque consapevoli che è necessario intervenire in maniera drastica, è quindi in atto un'attività di ristrutturazione aziendale che sarà illustrata alle organizzazioni sindacali ed ai soci. L'attività è stata iniziata rivedendo radicalmente le modalità di programmazione e gestione del servizio estivo ed avviando la predisposizione di un piano di ristrutturazione aziendale finalizzato a riallineare la struttura di costo di produzione ad un volume di ricavi da contratti di servizio equo e rivisto periodicamente in forza degli obblighi di legge e contrattuali delle parti ed il dimensionamento delle strutture di back-office.

Per quanto attiene alle leve gestionali nei poteri degli amministratori si comunica che è in atto un'attività di ristrutturazione aziendale che sarà illustrata alle organizzazioni sindacali ed ai Soci che inizia dal mandato di affiancamento al C.d.A. da conferire a soggetti dotati delle professionalità necessarie a redigere il piano di risanamento e portare a termine con successo le attività che lo andranno a costituire e le cui linee di indirizzo possono essere riepilogate come di seguito:

- a) Formalizzazione di specifici accordi di rinegoziazione con gli enti committenti delle specifiche contrattuali in termini di obblighi di revisione e riequilibrio, volumi e programmazione dei servizi
- b) Riprogrammazione dei volumi di servizio scaturenti dalla ridefinizione dei termini contrattuali e calcolo dei volumi di forza diretta lavoro necessari
- c) Mappatura e calcolo dei volumi di forza lavoro indiretta necessari
- d) Definizione del percorso di razionalizzazione e riduzione del costo del lavoro, revisione degli accordi sindacali in essere, negoziazione con le parti sociali, senza escludere l'accesso ad ammortizzatori sociali, procedure di ricollocamento nell'ambito delle partecipate degli enti pubblici controllanti
- e) Completa revisione del modello di gestione delle manutenzioni del parco mezzi e degli impianti fissi
- f) Individuazione degli asset non strategici ed avvio dell'iter di cessione e monetizzazione degli stessi
- g) Rinegoziazione e ristrutturazione del debito



Gli Amministratori, pertanto, anche sulla base delle azioni avviate che scaturiranno nel piano gestionale ed economico finanziario di ristrutturazione, hanno valutato la sussistenza della continuità aziendale e, seppur nella significativa incertezza determinata dall'attuale contesto locale, nazionale ed internazionale, ritengono che non sia pregiudicata la capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento in quanto, sotto il profilo finanziario riuscirà a garantire e mantenere l'equilibrio modificando tutti i termini di pagamento dei principali fornitori e potendo contare sull'applicazione delle clausole contrattuali e del principio di legge che prevede il riequilibrio economico dei contratti di servizio, sulla rimodulazione dei piani di ammortamento dei finanziamenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di amministrazione, ringraziando per la fiducia accordata, Vi invita a prendere atto e, se del caso, ad approvare il presente bilancio consolidato e la relativa relazione sulla gestione così come predisposti

Ancona, lì 29/10/2025

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Avv. Italo D'Angelo

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024	Variazioni
A) ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO			
Crediti verso soci per versamenti non ancora dovuti			
Crediti commerciali	6.051.129	8.052.298	2.001.169
Altri crediti di funzionamento			
Crediti verso imprese controllate	281.048	261.474	-19.574
Crediti verso imprese collegate	0	0	0
Crediti tributari	1.876.474	882.054	-994.420
Imposte anticipate	74.330	74.330	0
Crediti v/Altri	3.894.326	7.806.818	3.912.492
Totale altri crediti di funzionamento	6.126.178	9.024.676	2.918.072
TOTALE CREDITI	12.177.307	17.076.974	4.919.241
SCORTE	1.351.114	1.311.925	-39.189
RATEI E RISCONTI ATTIVI	891.861	1.380.350	488.489
TOTALE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO	14.420.282	19.769.249	5.368.541
B) PASSIVITA' DI FUNZIONAMENTO			
Debiti commerciali	12.328.688	9.054.770	-3.273.918
Altri debiti di funzionamento			
Debiti verso imprese collegate	406.874	561.802	154.927
Debiti tributari	1.005.673	741.966	-263.707

Debiti v/Istituti previdenziali, assistenziali e ass.vi	763.549	958.925	195.376
Debiti v/altri	3.352.253	4.217.909	865.656
Totale altri debiti di funzionamento	5.528.349	6.480.602	952.252
TOTALE DEBITI	17.857.037	15.535.372	-2.321.666
RATEI E RISCOSSI PASSIVI	10.651.351	16.438.572	5.787.221
TOTALE PASSIVITA' DI FUNZIONAMENTO	28.508.388	31.973.943	3.465.555
C) CAPITALE DI FUNZIONAMENTO (A-B)	-14.088.106	-12.204.694	1.883.412
D) CAPITALE FISSO NETTO (IMMOBILIZZAZIONI)	28.872.057	31.832.121	2.960.064
E) FONDI:			
Fondo T.F.R.	3.703.966	3.222.669	-481.297
Altri Fondi di debito o rischi specifici	699.366	393.030	-306.336
TOTALE FONDI	4.403.332	3.615.699	-787.633
F) CAPITALE INVESTITO NETTO (C+D-E)	10.380.619	16.011.728	5.631.109
G) POSIZIONE FINANZIARIA			
DISPONIBILITA' LIQUIDE: Tesoreria, Banche e Poste	5.708.377	5.302.820	-405.557
- Debiti finanziari	- 10.586.052	- 17.400.301	-6.814.249
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-4.877.675	-12.097.481	-7.219.806
H) PATRIMONIO NETTO			
Capitale	5.090.925	5.090.925	0
Capitali di terzi	280.000	280.000	0
Riserva legale	-	12.019	12.019
Riserva arrotondamento unità di Euro	3	-	-
Altre riserve	120.000	120.000	0
Utile o Perdite portate a nuovo	- 8	-	8
Utile o Perdita dell'esercizio	12.026	- 1.588.697	-1.600.723
TOTALE PATRIMONIO NETTO = (F+G)	5.502.946	3.914.247	-1.588.696

SITUAZIONE ECONOMICA

Di seguito viene riportata una riclassificazione del conto economico consolidato con il fine di approfondire l'analisi del risultato di gestione:

DESCRIZIONE	Conto di Bilancio	Esercizio 2023	% di incid.	Esercizio 2024	% di incid.
RICAVI NETTI					
Ricavi (da vendite, servizi e copertura costi sociali)	A.1	36.170.913	78,6%	37.603.290	83,6%
Contributi in conto esercizio	A.5/a	4.678.412	14,9%	5.039.836	11,2%
Altri ricavi e proventi	A.5/b+c+d	4.948.621	5,8%	1.637.029	3,6%
TOTALE RICAVI NETTI		45.797.946	99%	44.280.155	98,5%
+ Incrementi di Immob. per lavori interni	A.4	737.844	0,7%	683.642	1,5%

= VALORE DELLA PRODUZIONE	A	46.535.790	100%	44.963.797	100,0%
- Acquisti di esercizio	B.6	6.332.755	19,2%	6.453.900	14,4%
- Variazioni delle rimanenze	B.11	52.207	0,1%	39.189	0,1%
- Costi per prestazione servizi	B.7/8	15.723.713	34,8%	15.710.093	34,9%
- Oneri diversi di gestione	B.14	1.317.323	2,9%	663.151	1,5%
= VALORE AGGIUNTO		23.109.792	50%	22.097.464	49,1%
Retribuzioni lorde, oneri sociali ed altri costi	B.9/a+b	18.013.851	40,2%	18.529.267	41,2%
- Accantonamento al Fondo T.F.R.	B.9/c	1.082.360	2,9%	1.082.512	2,4%
= MARGINE OPERATIVO LORDO		4.013.581	8,6%	2.485.685	5,5%
- Ammortamenti immateriali	B.10/a	15.357	0,0%	8.279	0,0%
- Ammortamenti materiali	B.10/b	3.351.327	7,2%	3.557.814	7,9%
- Svalutazioni	B.10/c+d	-	0,0%	-	0,0%
- Accantonamenti	B.12/13	10.726	0,0%	25.000	0,1%
= MARGINE OPERATIVO NETTO		636.171	1%	-1.105.409	-2,5%
+ Proventi finanziari	C.15+16	65.228	0,1%	69.800	0,2%
- Oneri finanziari	C.17	639.769	0,6%	756.568	1,7%
+/- Utili e perdite su cambi	C.17-bis)	-	0,0%	-	0,0%
= GESTIONE FINANZIARIA	C	-574.541	-0,5%	-686.768	-1,5%
+ Rivalutazioni	D.18	59.670	0%	203.481	0,5%
- Svalutazioni	D.19	0	0,0%	0	0,0%
= RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	D	59.670	0%	203.481	0,5%
= RISULTATO PRIME DELLE IMPOSTE		12.026	0,0%	-1.588.697	-3,5%
- IMPOSTE DELL'ESERCIZIO		0	0%	0	0,0%
= UTILE O PERDITA DI BILANCIO		12.026	0,0%	-1.588.697	-3,5%

INDICI DI BILANCIO



Gli indici di bilancio, indicati in migliaia di € (salvo ove diversamente indicato), si suddividono in:

- Indici patrimoniali: Esprimono sinteticamente la struttura del patrimonio del Gruppo suddiviso in categorie omogenee.
- Indici finanziari: Misurano la liquidità, la solvibilità e l'autofinanziamento di Gruppo.

- Indici economici: misurano la struttura del Conto economico e la relativa efficienza economica della gestione.

Si precisa che, in considerazione di quanto già riportato nel bilancio di esercizio della Capogruppo Conerobus S.p.A., gli indici sotto riportati non includeranno alcuni indici di natura economica e patrimoniale in quanto assolutamente identici a quelle già esposti nel bilancio di esercizio della Capogruppo e, pertanto, sarebbero stati sostanzialmente duplicativi.

INDICI PATRIMONIALI

Composizione delle passività:

Indice di incidenza Capitale proprio = Patrimonio netto/ Tot. Fonti

Descrizione	2023	perc.	2024	perc.
Capitale proprio	5.503	11,23%	3.914	6,88%
Totale Fonti	49.001		56.904	

INDICI FINANZIARI

Gli indici finanziari misurano la liquidità, la solvibilità e l'autofinanziamento.

Indici di liquidità

Gli indici di liquidità determinano la capacità potenziale di fronteggiare tempestivamente ed in modo economicamente conveniente i propri impegni.

La misura della liquidità è data dai seguenti indici:

Indice di liquidità primaria

Dato dal seguente rapporto: $(\text{Liquidità immediate} + \text{Liquidità differite}) / \text{Passività correnti}$

Descrizione	2023	perc.	2024	perc.
Liquidità immediate + differite	17.848	69,73%	22.342	80,96%
Passività correnti	25.595		27.598	

L'indice di liquidità primaria indica la possibilità del gruppo di disporre di mezzi liquidi (o facilmente realizzabili) per far fronte agli impegni con scadenza inferiore ad un anno (Valore ideale > 100 %, eccesso di incasso sui pagamenti).

Indice di liquidità secondaria, dato dal seguente rapporto:

Dato dal rapporto: Attività correnti (liquidità imm. e diff.+ disponibilità non liquide) / Passività correnti

Descrizione	2023	perc.	2024	perc.
Attività correnti	20.091	78,50%	25.035	90,71%
Passività correnti	25.595		27.598	

L'indice di liquidità secondaria confronta la proporzionalità esistente tra investimenti a rapido giro e finanziamenti a breve, contando sul ritorno in forma liquida dei crediti e delle scorte (Valore ideale > 100 %: le Fonti di capitale di gestione finanziano gli investimenti fissi aziendali).

Margine di Tesoreria

Il Margine di tesoreria è calcolato come: Liquidità a breve (Liquidità immediate e differite) - Passività correnti.

Descrizione	2023	2024	Diff. In valori	Diff. In perc.
Indice di tesoreria	- 7.746	- 5.255	2.491	-32,16%

INDICI DI SOLIDITÀ

Gli indici di solidità indicano la dipendenza dell'impresa da terzi finanziatori, esprimono, cioè, la capacità del gruppo di pagare tutti i suoi debiti (sia quelli a breve che a medio/lungo periodo) con le proprie attività correnti.

Indice di solidità/dipendenza

È dato dal seguente rapporto: Capitale di terzi (Passività correnti + Passività consolidate) / Patrimonio netto

Descrizione	2023	perc.	2024	perc.
Capitale di terzi	43.498	7,90	52.990	13,54
Patrimonio netto	5.503		3.914	



Grado di copertura degli immobilizzi

È dato dal seguente rapporto: (Patrimonio netto) / Totale impieghi (Totale attività)

Descrizione	2023	perc.	2024	perc.
Capitale proprio	5.503	19,04%	3.914	12,28%
Totale Immobilizzazioni	28.909		31.869	

INDICI DI REDDITIVITA'

Esprimono la capacità del gruppo a generare reddito che remunererà adeguatamente tutti i capitali investiti, giustificandone economicamente l'impiego.

R.O.I. = Risultato operativo lordo (gestione caratteristica) / Totale impieghi

Il R.O.I. (Return on investment) esprime la percentuale di redditività operativa ovvero quanto rende il capitale investito in termini di gestione caratteristica.

Descrizione	2023	perc.	2024	perc.
Risultato operativo lordo	4.014	8,19%	2.486	4,37%
Totale Impieghi	49.001		56.904	

R.O.E. = Utile di esercizio / Capitale netto

Il R.O.E. (Return on equity) misura l'efficienza della gestione aziendale in quanto rappresenta il tasso di redditività del capitale impiegato nell'impresa, ovvero il risultato economico che va a remunerare il capitale proprio dopo aver remunerato i finanziatori esterni, i fornitori ed aver pagato gli oneri tributari. Esso si ottiene rapportando al risultato economico dell'esercizio, il capitale netto, naturalmente depurato dell'utile.

Descrizione	2023	perc.	2024	perc.
Utile di esercizio	12	0,22%	-1.589	-40,59%
Capitale netto	5.503		3.914	

R.O.S. = Risultato operativo lordo (gestione caratteristica)

Il *R.O.S. (Return on sales)* è il tasso di rendimento delle vendite, e cioè, indica la redditività dei ricavi di vendita.

I ricavi netti sono quelli del Valore della produzione, che per il settore di riferimento comprendono anche i corrispettivi da contratto di servizio.

Descrizione	2023	perc.	2024	perc.
Risultato operativo lordo	4.014	8,76%	2.486	5,61%
Ricavi netti	45.798		44.280	

Il *R.O.T. (Return of Turnover)* è il tasso di rotazione del capitale investito, cioè il rapporto fra vendite (V) e capitale investito (CI).

I ricavi netti sono quelli del Valore della produzione, che per il settore di riferimento comprendono anche i corrispettivi da contratto di servizio.

Descrizione	2023	perc.	2024	perc.
Ricavi netti	45.798	93,46%	44.280	77,82%
Totale Impieghi	49.001		56.904	

